

## **No allo yogurt di stato – IBL – 31-03-11**

L'Istituto Bruno Leoni giudica "folle" la creazione di un fondo salva-aziende contro le acquisizioni straniere.

Per Alberto Mingardi, direttore generale dell'IBL, "non si capisce davvero la logica per cui il governo dovrebbe costituire un fondo per intervenire a difesa degli assetti proprietari di alcune aziende italiane. Poter ricorrere a soldi pubblici per "salvare" da eventuali acquirenti non italiani imprese considerate 'strategiche' equivale al riconoscimento al governo del potere di vita e di morte non sulle singole imprese, ma sull'economia stessa del paese. Non può esserci libertà economica quando lo Stato è parte in causa nel gioco concorrenziale, e con parole, opere e omissioni può di fatto decidere gli assetti proprietari di qualunque impresa. In questo modo l'Italia viene consapevolmente e colpevolmente condannata alla marginalità economica e alla stagnazione. Strategico è costruire mercati competitivi ed efficienti, non consegnare al potere esecutivo la proprietà e il controllo dei fattori di produzione".